



Approvato dalla GdS nella
seduta del 07/07/2022

REGOLAMENTO DEGLI ESAMI DI LAUREA 2° LIVELLO **(Corsi di Laurea Magistrale - D.M. 270/04)** **Scuola di Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale (ICAT)**

Visto il Regolamento d'Ateneo degli Esami di Laurea e di Laurea Magistrale, emanato con D.R. Rep. n. 1315, Prot. N. 24133 del 16/02/2021 e i relativi ambiti di applicazione, la Giunta della Scuola ICAT sostituisce il Regolamento per gli esami di Laurea di 2° livello approvato in via definitiva nella seduta del 08/04/2021 con il seguente:

Art. 1) Commissioni di Laurea

Le norme che regolano la natura, composizione e nomina delle Commissioni di Laurea (CL) sono quelle riportate nell'art. 1 del Regolamento d'Ateneo citato in epigrafe.

Art. 2) Organizzazione dei lavori

Le norme generali che regolano l'Organizzazione dei Lavori sono quelle riportate nell'art. 2 del Regolamento d'Ateneo citato in epigrafe

Art. 3) Prova finale

3.1 - Tipologie della Prova Finale per la Laurea Magistrale

La Prova Finale per il conferimento della Laurea Magistrale consiste nella presentazione e discussione, da parte del laureando, di una Tesi elaborata sotto la guida di un Relatore (si veda l'Art. 5 del presente regolamento).

Per Tesi si intende un lavoro originale per contenuto scientifico, progettuale o tecnologico, ovvero per la complessità e l'intreccio di diverse conoscenze necessarie allo svolgimento. Tale lavoro può essere:

- di ampio respiro e contenere l'inquadramento anche teorico del problema, la definizione dello stesso, la discussione critica dei risultati e le prospettive,
- oppure di respiro e/o livello più limitato, in quanto priva di una trattazione approfondita di uno o più degli aspetti sopra citati.

Nel primo caso, la Tesi è valutata in forma scritta, prima della sua presentazione, da un Relatore e da un Controrelatore (Tesi con Controrelatore); nel secondo caso solo da un Relatore (Tesi senza Controrelatore).

La Tesi è scritta, di norma, in lingua italiana o inglese. Su motivata richiesta del Laureando, può essere accettata anche una Tesi scritta in altre lingue, previa autorizzazione del Responsabile delle Lauree ma con presentazione e discussione comunque in lingua italiana o inglese.

Se la Tesi è scritta in lingua inglese o altra lingua straniera, essa deve comunque contenere un estratto in lingua italiana.

3.2 - Utilizzo appropriato delle fonti

La Tesi è frutto dell'attività personale del laureando, il quale è tenuto a utilizzare in modo corretto le fonti, citandole adeguatamente nel testo e nella bibliografia finale.

Nei casi in cui venga riscontrato il plagio, potrà essere applicato un provvedimento disciplinare nei confronti dello studente, ferma restando la responsabilità civile e penale che scaturisce dalla condotta personale.

**Art. 4) Disposizioni specifiche per le Tesi di Laurea Magistrale****4.1 – Deposito della Tesi e durata massima**

La Tesi deve essere depositata tramite l'apposita funzione dei Servizi Online del sito di Ateneo, con le modalità e le scadenze previste dal calendario accademico.

La durata massima di validità di una Tesi sviluppata da più autori è fissata in 2 anni solari dalla prima discussione, salvo deroga concessa dal Preside, su richiesta del Relatore.

4.2 – Tesi con più Autori

Gli autori di Tesi possono essere uno o due. Solo per Tesi particolarmente complesse, ad esempio con una parte consistente di lavoro di laboratorio, previa richiesta del Relatore approvata dal Preside, gli autori possono essere tre.

Art.5) Relatore e Controrelatore**5.1 – Il Relatore**

Il Relatore è unico e deve essere un docente (Professore o Ricercatore) strutturato dell'Ateneo, oppure un docente che ha avuto un contratto di titolarità di insegnamento in Ateneo nell'anno accademico corrente o in quello precedente la prima sessione di discussione della tesi.

Il Relatore è scelto dal laureando. Qualora il laureando non riesca a individuare alcun potenziale Relatore, contatterà il Coordinatore del suo Corso di Studi che si farà carico di individuarlo.

Al Relatore possono essere affiancati uno o più Correlatori.

Dopo il deposito della Tesi da parte del Laureando, il Relatore-redige, entro i termini stabiliti dal calendario accademico di Ateneo, una relazione che include una proposta di punteggio.

Nel caso di tesi con più autori, il Relatore specifica nella sua relazione il contributo di ciascuno di essi.

5.2 – Il Controrelatore

Qualora il Relatore ritenga il lavoro di tesi meritevole, propone al Responsabile delle Lauree che venga nominato un Controrelatore (CR). Per agevolare l'individuazione di un CR adeguato a stabilire se il lavoro di Tesi discusso sia effettivamente originale e per valutarlo congruamente, il Relatore è invitato a proporre il nominativo del CR attraverso il modulo predisposto dalla Scuola. Sarà cura del Relatore verificare preliminarmente l'effettiva disponibilità del CR proposto.

Il CR, ove previsto, è un riconosciuto esperto della materia.

Dopo il deposito della Tesi da parte del Laureando, il CR, nei termini stabiliti, redige una relazione su di essa ed effettua la sua proposta di punteggio.

Art. 6) Svolgimento della prova finale e valutazione del laureando**6.1 - Presentazione e discussione della Tesi**

Il Laureando illustra il lavoro svolto e i risultati ottenuti e risponde alle domande poste dalla CL.

In caso di ottenimento di una Doppia Laurea Magistrale, la cui discussione sia tenuta nell'Università in cui il candidato consegue l'altra Laurea Magistrale, o in altri casi eccezionali, su insindacabile giudizio del Preside, è possibile sostenere l'Esame di Laurea Magistrale anche in condizioni di non presenza fisica del Laureando, mediante un collegamento video remoto previa identificazione certa del Laureando da parte della CL.

6.2 - Formazione del voto di laurea

Indipendentemente dalla tipologia della Tesi, il voto di Laurea, assegnato dalla CL, è espresso in centodecimi.

A valle della presentazione, discussione e valutazione della Tesi di LM, la CL assegna un punteggio. Esso è costituito dalla somma della media dei voti conseguiti dal laureando negli



esami di profitto, pesata sui crediti ed espressa in centodecimi e centesimi di centodecimi (senza considerare eventuali attività in soprannumero e le lodi), e del punteggio assegnato dalla CL all'esame di laurea, espresso in centodecimi e centesimi di centodecimi.

Tale somma andrà arrotondata all'intero più vicino (0,50 si arrotonda a 1,00) e limitata a 110.

Il punteggio ha un valore minimo di -1 (meno un) centodecimo e un valore massimo differenziato, come specificato nel seguito.

Il punteggio assegnato all'esame di laurea è ottenuto come somma di due contributi: quello proposto dal Relatore e dall'eventuale CR e quello della CL. Tali punteggi sono quantificati come segue:

- a) il Relatore e l'eventuale CR valutano prima della discussione della Tesi il lavoro svolto e l'impegno del candidato e assegnano un punteggio fra:
 - 0 e 2 per Tesi senza CR;
 - 0 e 4 per Tesi con CR (salvo tesi ritenute "eccellenti" come di seguito specificato); i punteggi proposti da Relatore e CR vengono mediati concorrendo con ugual peso al punteggio finale;
- b) la CL valuta l'esposizione e la discussione e assegna un punteggio fra:
 - -1 e 2 per la Tesi senza CR;
 - -1 e 3 per la Tesi con CR.

Pertanto, i punteggi massimi degli esami di LM ammessi dalla Scuola ICAT sono:

- **4 punti** per Tesi senza CR;
- **7 punti** per Tesi con CR;

A un esame di laurea che preveda una Tesi con CR possono essere attribuiti eccezionalmente **8 punti**, solo nel caso in cui Relatore e CR concordino nel valutare eccellente la Tesi, indicandolo nei moduli per le rispettive relazioni, e la CL approvi all'unanimità.

Il voto minimo di laurea è 66.

Il Preside, ove constatati che una votazione di laurea verbalizzata eccede i limiti fissati dai Regolamenti di Ateneo e del presente Regolamento, provvede d'ufficio a correggere il verbale e la votazione riportandola entro questi limiti.

6.3 – Assegnazione della Lode

La CL può anche assegnare la lode.

La lode ha il significato di un particolare apprezzamento della CL per la preparazione e la maturità raggiunte dal Laureando, per il suo brillante curriculum studiorum e per la qualità e l'originalità della Tesi di laurea discussa.

La Lode può essere assegnata solo se il voto formulato come da Art. 6.2, prima dell'arrotondamento all'intero più vicino, è maggiore o uguale al numero V definito come segue:

$$V = \max(113 - 0.5L, 111)$$

dove L è il numero di votazioni con Lode conseguite negli esami, con l'esclusione di quelli in soprannumero.

La Lode è assegnata solo se tutti i membri della CL concordano.

La Lode può essere assegnata solo nel caso di Tesi con Controrelatore.

Art. 7) Invitati

Esperti esterni, in particolare nel caso abbiano seguito tesi di candidati, possono essere invitati a partecipare ai lavori della CL senza diritto di voto. L'invito alla partecipazione è fatto dal Presidente della CL, ove ravvisi motivi che lo giustifichino.

Art. 8) Iscrizione degli studenti all'esame di Laurea Magistrale

La domanda di iscrizione all'esame di Laurea Magistrale deve essere presentata dal laureando all'Area Servizi agli Studenti, attraverso i servizi Online, entro il termine stabilito dall'Ateneo per ogni sessione di Laurea. Le date delle sessioni ed i relativi termini per l'iscrizione sono pubblicati nel Calendario Accademico di Ateneo e della Scuola ICAT, nelle relative pagine web e negli Avvisi per gli studenti laureandi.



Con la domanda di iscrizione il candidato laureando è tenuto ad utilizzare le procedure di presentazione delle tesi on-line, secondo le modalità e scadenze fissate dall'Ateneo.

Art. 9) Svolgimento degli esami di Laurea Magistrale

Gli esami di Laurea Magistrale sono pubblici. Il pubblico dovrà tuttavia lasciare l'aula quando la Commissione si riunisce per discutere la valutazione.

Art. 10) Proclamazione

La cerimonia di Proclamazione dei Laureati Magistrali si tiene in forma pubblica solenne, in orario stabilito dal Preside

La cerimonia deve essere adeguata all'immagine che il Politecnico di Milano intende dare di se stesso all'esterno dell'Ateneo. I Neolaureati riceveranno il Diploma di Laurea Magistrale secondo le modalità previste dall'Ateneo.

Il Preside ha facoltà di tenere in sospeso la proclamazione dei risultati che non rispettino i Regolamenti in vigore.

Art. 11) Regolamenti specifici dei singoli Corsi di Studio (CS)

Ciascun Consiglio di CS può deliberare un proprio Regolamento in funzione delle specifiche esigenze e particolarità della Laurea Magistrale. Tali normative specifiche delle singole lauree Magistrali dovranno comunque mantenersi entro i limiti fissati dalla normativa generale, potendo stabilire altre disposizioni e norme ritenute necessarie o condizioni più restrittive per questioni già contemplate nella presente normativa.

Art. 12) Altre disposizioni

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente regolamento, vale quanto previsto dal Regolamento di Ateneo degli esami di Laurea e di Laurea Magistrale.

Art. 13) Decorrenza del Regolamento

Il presente Regolamento entra in vigore per tutte le Lauree Magistrali dei Corsi di Studio della Scuola Ingegneria Civile Ambientale e Territoriale a partire dall'appello di Laurea Magistrale di Luglio 2023.